



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

**DISPOSIZIONI PER L'ATTIVITA' D'ALLENAMENTO
FEDERALE (CAF) DI SCIABOLA**

Versione del 31/10/2025

INDICE

NORME GENERALI.....	3
Art. 1 Finalità	3
Art. 2 Organizzazione	3
Art. 3 Sedi	3
Art. 4 Attività	3
Art. 5 Referenti Tecnici Territoriali	3
Art. 6 Atleti	5
Art. 7 Tecnici	5

NORME GENERALI

Art. 1 Finalità

Sono istituiti i Centri di Allenamento Federale (CAF) di sciabola, allo scopo di promuovere e migliorare la prestazione sportiva degli schermatori e contrastarne l'abbandono (drop out). I CAF sostengono le società sportive nella preparazione tecnico-schermistica dei loro tecnici e atleti per favorirne la crescita, mediante il miglioramento delle tecniche di allenamento e l'approfondimento delle conoscenze necessarie per il perfezionamento della loro prestazione sportiva.

Art. 2 Organizzazione

Ogni CAF svolge la propria attività in modo autonomo rispetto a quello degli altri centri, ma con la possibilità di organizzarlo con altre Regioni, sotto la direzione e il controllo dei referenti tecnici regionali e sulla base di programmi finalizzati al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1 definiti dai Commissari d'Arma.

Art. 3 Sedi

Le sedi sono itineranti. I CAF si svolgono presso un'Associazione o Società schermistica affiliata alla FIS individuata dal Comitato Regionale di appartenenza di concerto con il Referente tecnico territoriale. Le società per poter ospitare i CAF devono avere una sala con un numero idoneo di pedane, un'area destinata alla preparazione fisica e spogliatoi distinti in maschili e femminili. Devono, inoltre, assicurare l'apertura dell'impianto nelle date prestabilite e la presenza di un tecnico delle armi. A loro carico sono gli oneri economici per il funzionamento dei Centri.

Art. 4 Attività

L'attività dei CAF, organizzata dal Referente Regionale, si svolge sulla base di appositi e specifici programmi finalizzati al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, definendo il target ed eventualmente accorpando categorie diverse sulla base delle specifiche esigenze e delle peculiarità del tessuto schermistico.

Essa consisterà in sedute di preparazione atletica e di incontri di scherma (assalti liberi, assalti a tema, match analysis), nonché nello svolgimento di seminari per la migliore conoscenza dei regolamenti tecnici, arbitrali, nazionali e internazionali e per l'approfondimento di materie di particolare interesse per gli schermatori, quali la tutela sanitaria e psicologica, l'antidoping, gli aspetti comunicativi, nutrizionali, metodologici come ad esempio l'analisi video.

La durata massima di ciascun CAF sarà di un giorno. È prevista la possibilità di organizzare periodicamente allenamenti allargati mediante l'accorpamento di due o più CAF, su indicazione dei Referenti Regionali e dei Commissari d'Arma.

È previsto un allenamento CAF su base nazionale che potrà coincidere con un'eventuale attività federale stabilita in base ai progetti di formazione.

Art. 5 Referenti Tecnici Territoriali

I Referenti Tecnici Territoriali, in possesso del titolo di Tecnico di 2°, 3° o 4° livello SNAQ, si dividono in:

- Referenti Regionali
 - Coordinano l'attività addestrativa locale facilitando la comunicazione con i tecnici locali;
 - Pianificano il calendario degli allenamenti con gli Organi Territoriali;
 - Selezionano gli atleti per ogni appuntamento su indicazione dei Referenti Nazionali e/o dei Commissari d'Arma;

- Assicurano la qualità tecnica e l'aderenza agli obiettivi federali;
- Relazionano al Referente Nazionale e/o ai Commissari d'arma circa l'andamento degli allenamenti.
- **Referenti Nazionali (Maschile e Femminile)**
 - Coordinano i referenti regionali;
 - Curano l'armonizzazione tra le attività addestrative e il calendario agonistico;
 - Raccolgono e analizzano dati di partecipazione e progressi tecnici;
 - Evidenziano problematiche e zone in cui intervenire per rafforzare la presenza della disciplina sul territorio e sostenere realtà più marginali ed in difficoltà;
 - Riferiscono regolarmente al Commissario d'Arma;
 - Strutturano l'allenamento CAF nazionale con l'obiettivo di supportare l'attività giovanile anche attraverso momenti di formazione trasversale per tutti i tecnici coinvolti;
 - Predispongono una relazione annuale da presentare ai Commissari d'Arma ed al Consiglio Federale circa l'andamento generale dei CAF sulla base delle risultanze ricevute, nel corso della stagione agonistica, dai Referenti Regionali.

I nominativi dei Referenti Nazionali possono coincidere con quelli dei Referenti Regionali.

I Referenti Regionali devono:

- dirigere e controllare l'attività dei CAF, curare, per conto del Commissario d'arma, il puntuale adempimento dei programmi di cui all'art. 4 e sono responsabili del loro regolare svolgimento. Sono nominati dal Consiglio Federale su indicazione dei Commissari d'Arma e vengono scelti tra coloro che sono in possesso del titolo di Tecnico di 2° o 3° livello, riconosciuto dalla FIS e che sono regolarmente iscritti alla lista tecnica per la stagione corrente;
- predisporre gli opportuni controlli affinché gli atleti partecipino all'attività con l'attrezzatura schermistica in perfetto ordine, in regola con le disposizioni della FIE e della FIS in materia e si allenino nel rispetto delle norme di sicurezza. Svolgono la loro attività a gettone e rimborso spese, secondo le tariffe previste dalle tabelle federali;
- al termine di ogni raduno, inviare una relazione dettagliata di tutte le attività svolte (incluse le tematiche trattate) al Referente Nazionale competente per settore. La relazione dovrà contenere l'elenco nominativo degli atleti partecipanti. Sono invitati a segnalare eventuali proposte di modifica degli accorpamenti territoriali attualmente esistenti con riferimento al CAF di competenza.

In base agli accorpamenti territoriali programmati è previsto il seguente numero di Referenti Tecnici Regionali:

Regione	N° Referenti CAF
Abruzzo / Molise	1
Calabria	1
Campania	2
Emilia-Romagna	1
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	2
Liguria	1
Lombardia	2
Piemonte	1

Puglia	2
Sicilia	1
Toscana	1
Umbria	1
Veneto / Trentino Alto Adige	1

Art. 6 Atleti

Sono ammessi a partecipare, su invito del Referente Tecnico Regionale, gli atleti e le atlete tesserati come agonisti alla FIS appartenenti alle categorie:

- Ragazzi/e,
- Allievi/e,
- Cadetti/e

Tenendo conto di eventuali specifiche esigenze legate al contesto territoriale in cui viene svolta l'attività, è data facoltà ai referenti, previo assenso del Referente Nazionale e/o del Commissario d'arma, di prevedere eccezionalmente la partecipazione di atleti di altre categorie. Gli atleti dovranno partecipare all'attività dei CAF, nel rispetto dei programmi di cui all'art. 4, attenendosi alle direttive di volta in volta impartite dal referente tecnico territoriale e dovranno tenere sempre, dentro e fuori dal Centro, un comportamento che sia conforme alle norme dello Statuto della FIS e dei regolamenti federali. Potranno partecipare solo se con l'attrezzatura schermistica in perfetto ordine e conforme alle disposizioni della FIE e della FIS in materia.

Art. 7 Tecnici

Sono ammessi a partecipare, su invito del Referente Tecnico Regionale/Nazionale e su indicazione del Commissario d'arma, i Tecnici operanti nelle società degli atleti coinvolti nell'allenamento; in particolare, per ciascun sodalizio, sarà invitato almeno un tecnico regolarmente tesserato alla FIS ed iscritto alla Lista Tecnica della stagione agonistica in cui si svolge l'allenamento.